

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



TRAGEDIA

Nonostante le cure dei sanitari, purtroppo la donna non è riuscita a superare le gravissime ferite che aveva riportato nello scoppio



Sabato 22 Agosto 2020
www.gazzettino.it



SAN MICHELE L'abitazione di Cesarolo dove il 13 agosto è avvenuta l'esplosione, nel riquadro sopra la vittima Anita Puntel

L'esplosione in casa a Cesarolo Muore dopo 8 giorni di agonia

► Il 13 agosto l'abitazione dove viveva Anita Puntel (69 anni) era stata sventrata

► Le sue condizioni erano apparse subito gravi dopo il botto per una fuga di gas in cucina

SAN MICHELE

L'esplosione aveva sventrato l'abitazione in cui viveva a Cesarolo di San Michele al Tagliamento. Anita Puntel muore dopo 8 giorni di agonia. Troppo gravi le ferite riportate con ustioni sul 90 per cento del corpo dopo che la sua abitazione era stata sventrata da una esplosione. Erano da poco passate le 7 della vigilia di Ferragosto quando marito e moglie, Giovanni Giusto e Anita Puntel, si sono alzati dal letto. Lei, 69 anni, poco dopo era andata in cucina ed è in quel momento che si era scatenato l'inferno.

Un botto impressionante, udito a chilometri di distanza, che ha squarciato la bella villetta tra le campagne di Cesarolo. Nell'esplosione si è scatenato

anche un violento incendio che ha interessato il primo piano della casa. È stato proprio Giusto a portare in salvo la moglie, allertando il 118. Immediato l'intervento anche dei figli che vivono lì vicino. In poco tempo sono arrivati i soccorsi da più fronti.

SOCCORSI

Sul posto i sanitari del Pronto soccorso di Latisana con i colleghi dell'elisoccorso arrivato da Campofornido, i Vigili del fuoco di Lignano, Portogruaro e San Vito al Tagliamento, raggiunti poi anche dai colleghi di Mestre con il funzionario e il Capo servizio. Di lì a poco era atterrato anche l'elicottero del servizio di emergenza friulano che aveva caricato la paziente, trasferendola in ospedale a Udine.

Le sue condizioni erano apparse molto gravi, tanto da trattenerla in Terapia intensiva con

prognosi riservata. Poi era stata trasferita al reparto di Ortopedia e Traumatologia del Centro Ustioni di Pisa. Nonostante le cure dei sanitari, purtroppo la sanmichelina non è riuscita a superare le brutte ferite che aveva riportato nell'incidente domestico. Ieri la donna è deceduta tra l'affetto della famiglia che in questi giorni le è sempre stata vicino.

Scioccato il marito Giovanni Giusto che quella mattina del 14 agosto è scampato per un soffio da rimanere investito dall'esplosione. Per lui tanta paura e ora il dolore per aver perso la moglie e madre dei suoi figli. I carabinieri e la squadra investigativa dei Vigili del fuoco hanno raccolto la testimonianza dell'uomo e verificato l'impianto del gas che alimenta l'abitazione. Secondo una prima ricostruzione, pare che la cucina fosse saturo

di gas probabilmente per un guasto. Con l'abitazione chiusa e il climatizzatore acceso, il primo piano si è trasformato in un congegno a tempo. Quando Anita è entrata in cucina, accendendo la luce, ha inconsapevolmente innescato l'esplosione. Una deflagrazione devastante, che ha interessato tutto il primo piano della villetta dei coniugi Giusto. Abitazione che di fatto non è agibile. I Vigili del fuoco hanno lavorato per gran parte della giornata per spegnere l'incendio e soprattutto per la messa in sicurezza della zona. Anita Puntel lascia i figli Cristina, Roberta e Marco con i nipoti Lorenzo, Gabriele, Giulia e Alessandro con i quali era una amorevole nonna. Il funerale, che sarà celebrato nella chiesa parrocchiale di Cesarolo, non è ancora stato fissato.

Marco Corazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Festa della Madonna dell'Angelo Tutto rinviato al prossimo anno

► L'evento si sarebbe dovuto svolgere domenica 13 settembre

CAORLE

Rinviata al 2021 la Festa Quinquennale della Madonna dell'Angelo. Troppe le prescrizioni imposte dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica perché l'amministrazione comunale e la collaborazione pastorale di Caorle potessero sostenere l'onere di organizzare la celebrazione che culmina con la processione via terra e via mare della Madonna dell'Angelo. L'evento si sarebbe dovuto svolgere domenica 13 settembre: pur con tutte le difficoltà legate alla pandemia, Comune e parrocchia avevano fatto il possibile per poter "salvare" la manifestazione.

I due enti avevano inviato alla Prefettura una nutrita serie di documenti tra cui i piani di protezione civile, quello per la sicurezza, il piano anti covid e quello sanitario, oltre ai pareri favorevoli della Ca-

pitineria di Porto per quanto riguarda la processione in mare e quello dell'Ulss 4 dal punto di vista sanitario. Dal Comitato per la sicurezza pubblica, che doveva esprimersi trattandosi di "grande evento", sono però arrivate ulteriori richieste: pare che siano stati indicati come necessari la presenza di un numero di volontari troppo elevato per le possibilità di Comune e collaborazione pastorale, oltre che la transennatura di tutto il percorso della processione.

Inevitabile il passo indietro "congiunto" dei due enti. "È con grande rammarico che quest'anno dovremmo rinunciare alla tanto attesa Festa quinquennale - commenta il sindaco Luciano Striuli - ma il delicato periodo che stiamo vivendo, nonostante la buona volontà di amministrazione, parrocchia, cittadini e volontari, non ci permette di organizzare l'evento, dovendo sottostare, per la salute di tutti, a normative e prescrizioni molto restrittive. Il nostro è un arrivederci al 2021, mentre dal 2025 la festa riprenderà la sua cadenza quinquennale".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'expo dedicata alle eccellenze al Villaggio San Francesco

CAORLE

Torna al Villaggio San Francesco "Straordinariamente - Made in Italy", expo dedicata alle eccellenze gastronomiche ed artigianali venete. Da ieri, venerdì 21 agosto, e fino a domenica 23, il villaggio vacanze di Duna Verde ha aperto le porte a chiunque voglia visitare gli stand degli espositori, ma anche usufruire di tutte le attrazioni del San Francesco: piscine, il nuovo acquapark recentemente inaugurato ed il servizio di animazione. "L'obiettivo di questo evento è quello di condividere il meglio di ciò che il nostro Paese riesce ad esprimere - ha detto

Ilenia Cherubin, direttore marketing di Bi-Holiday, brand che gestisce il villaggio - proponiamo una serie di eventi per valorizzare il villaggio, il territorio di Caorle, la regione del Veneto e l'Italia che alla fine tra i luoghi dove fare vacanza è e resta al top delle destinazioni". Chi accederà al villaggio domenica 23 agosto potrà godersi anche il Bi Dog Day, l'evento per gli appassionati e i proprietari di cani fatto di show, lezioni e sfilate. Al mattino dalle 10.30 da non perdere le simulazioni di salvataggio con i cani bagnini, mentre al pomeriggio dalle 17 sarà dato spazio alle esercitazioni di primo soccorso e di Rally Obbedience.

La promessa di Favero: "Saper ascoltare e fare rete per rilanciare la città"

PORTOGRUARO

"Prima l'ascolto". È questo lo slogan scelto dal candidato Florio Favero e dalla sua coalizione, composta da sei liste tra cui la Lega, che si è presentata ieri in piazza Marconi. Favero ha detto di essere "orgoglioso e onorato" di questa candidatura che nasce dopo trent'anni di politica attiva. "La città di Portogruaro ha grandi potenzialità che fino ad oggi sono rimaste nascoste. Dobbiamo innanzitutto avere rispetto della nostra storia e della nostra cultura. Abbiamo una bella squadra. Per noi l'ascolto è lo strumento essenziale per capire le esigenze delle persone. L'altro pilastro è fare rete, con i Comuni, la Città metropolitana, la Regione e l'Europa". All'incontro, è intervenuta l'eurodeputata Rosanna Conte che si è dispiaciuta per il

fatto che il centrodestra non si presenti unito, nonostante la Lega "abbia cercato in tutti i modi di cooperare e di essere propositiva". "Florino - ha detto - è la persona giusta per far fare alla città un salto di qualità". Anche il consigliere regionale Fabiano Barbisan, main sponsor della sindaca uscente Maria Teresa Senatore, 5 anni fa, ha evidenziato come quella delle amministrative sia una sfida impegnativa. "Per la Lega la Senatore è stata una delusione - ha rilevato - per rispetto verso il mandato e verso i cittadini abbiamo sostenuto l'ammini-

IL CANDIDATO DELLA LEGA HA ILLUSTRATO I SUOI PIANI CENTROSNISTRA: INCONTRO ANCHE PER SANTANDREA



PORTOGRUARO La presentazione del candidato Florio Favero e della sua coalizione

strazione fino alle fine ma da parte del sindaco è mancato l'ascolto. Ora dobbiamo fare un passo in avanti: il resto del centrodestra non lo ha capito". Il commissario provinciale Andrea Tommaello ha augurato alla Lega di essere il primo partito a Portogruaro. Dopo un accenno al programma da parte del candidato, sono intervenuti i vari rappresentanti delle liste: Mattia Dal Ben per la Lega, Luigi Toffolo, attuale vicesindaco, per Lista Toffolo, Caterina Pinelli per Destra Lemene, Luigi Chiandotto per Portogruaro Futura, Pietro Rambuschi per Lista Rambuschi e Cristiano Moro per Forza Portogruaro. In chiusura la parola è passata alla capogruppo in consiglio, Alessandra Zanutto, che ha ribadito la volontà di riportare la Lega in amministrazione.

Finito l'incontro in piazza Marconi è stata la volta della presentazione del programma del candidato del centrosinistra Stefano Santandrea, che ha riunito i suoi davanti alla palestra Mecchia. «Siamo riusciti a ricomporre l'area del centrosinistra aperta alla società civile, mettendo insieme sensibilità diverse, che hanno trovato la sintesi su una visione comune e su un programma concreto e attento alle esigenze dei cittadini. La nostra città si è isolata dai comuni vicini, ha perso il suo ruolo di guida nel territorio. Questo è il risultato di 5 anni di un'amministrazione, sostenuta da Lega, FI e Fratelli d'Italia, chiusa in se stessa, che non ha cercato il dialogo con i cittadini e con le istituzioni. Il centrodestra si presenta diviso e solo ora riconosce questi errori».

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CENTROSNISTRA